



Tesserete, 3 dicembre 2019
Ris. mun. n° 1277 del 02.12.2019

Risposta all'interpellanza di Vittorio Bortone, confermata da Gianni e Myriam Baffelli, Remo Canonica e Stefano Quadri denominata: "interpellanza inerente il controllo delle spese presso l'Ufficio tecnico comunale"

Egregio Signor Bortone,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 12 novembre scorso, mediante la quale, attraverso otto specifici quesiti e unitamente ai cofirmatari, interpellate il Municipio circa il funzionamento di alcune procedure presso l'UTC e in particolare su alcuni presunti comportamenti censurabili tenuti dal capo tecnico.

A tal riguardo, prima di entrare nel merito delle puntuali risposte che daremo di seguito, giova ricordare che mediante l'interpellanza possono essere richieste informazioni su oggetti riguardanti la gestione del Comune, che soggiacciono alla sorveglianza del Legislativo. Deve trattarsi di oggetti di interesse generale, che per loro natura riguardano la collettività comunale e che come tali possono essere oggetto di trattazione in seduta pubblica. Nella fattispecie quindi va premesso che alcuni dei quesiti posti non sono pertinenti, riguardano la gestione del personale e il personale medesimo il quale notoriamente è soggetto al diretto controllo dell'Esecutivo e non del Legislativo. Più in generale, visto che stiamo parlando di presunti comportamenti scorretti e censurabili dei quali noi non siamo a conoscenza, avremmo senza dubbio preferito una puntuale denuncia diretta e circostanziata così da prendere immediatamente i provvedimenti del caso, poiché senza dubbio non è un'interpellanza il mezzo mediante il quale un consigliere comunale che viene a conoscenza di simili fatti deve denunciarli.

Detto ciò, di seguito risponderemo per quanto possibile agli otto puntuali quesiti:

1. *corrisponde al vero che agli addetti alle squadre esterne, quando richiedono al diretto Responsabile del materiale necessario per lo svolgimento del proprio lavoro, viene chiesto del denaro, in quanto lo stesso Responsabile comunica che la cassa è vuota?*

No, neghiamo tale prassi, quando un operaio necessita del materiale per il lavoro o per la squadra deve rivolgersi al responsabile designato all'interno della squadra esterna, il quale porta la richiesta ad un funzionario amministrativo designato dell'Ufficio Tecnico, il quale a sua volta verifica la disponibilità finanziaria dei vari conti ordinari di riferimento. Una volta appurato che vi è copertura sufficiente la richiesta viene evasa con l'autorizzazione di detto funzionario o se del caso viene valutata dal capo tecnico. Si procede quindi con l'autorizzazione all'acquisto che viene girata al responsabile designato all'interno della squadra operai. Per casi urgenti per i quali è necessario procedere all'acquisto di materiale di consumo di poca entità, il responsabile delle squadre può procedere autonomamente in delega presso i fornitori con i quali abbiamo dei conti cliente. Se la spesa è limitata a qualche franco (ad esempio una lampadina da 5/6 franchi) è possibile che il



responsabile anticipi detto importo in contanti (per evitare di farci fare fatture di quegli importi) e poi gli viene immediatamente rimborsata dalla cassa dell'UT. Mai sono stati chiesti soldi agli operai per anticipare acquisti. Osiamo pensare che si stia facendo confusione con la cassa e la disponibilità dei conti di gestione corrente. Se alcuni acquisti sono stati rifiutati in passato non è per la mancanza di contanti in cassa, ma perché di principio acquistiamo merce sino ad esaurimento dei rispettivi conti ordinari, il superamento è concesso unicamente in casi eccezionali e sottoposto per avallo al Municipio che autorizza puntualmente i sorpassi di spesa (anche di pochi franchi).

2. *Corrisponde al vero che il Responsabile dell'UTC quando viene interpellato risponde senza nessun rispetto e a volte con insulti al collaboratore (per esempio: nel fine settimana, chiamato dal picchetto che chiede informazioni relative al rifornimento del sale per il servizio invernale, essendo lo stesso finito)?*

Al Municipio non consta, in relazione a quanto detto in premessa, sarebbe bene che l'operaio vittima di simile presunto abuso di potere, o chiunque ne sia a conoscenza diretta, denunci puntualmente tale comportamento al Municipio. Vi sono peraltro le vie di servizio, nella fattispecie il Segretario comunale, in qualità di diretto superiore del capo tecnico è a disposizione degli operai per ricevere simili segnalazioni e loro ne sono da sempre stati messi a conoscenza (sin dai colloqui di assunzione, come pure nelle regolari riunioni interne). Stiamo parlando di una chiara accusa di mancanza di rispetto nei confronti di dipendenti del Comune che se confermata va punita e come tale non dovrebbe per l'appunto essere oggetto di un'interpellanza alla quale siamo peraltro chiamati a rispondere a mesi di distanza, ma di una chiara e puntuale segnalazione/denuncia al Municipio o ai superiori del funzionario accusato.

3. *Corrisponde al vero che il Responsabile dell'UTC non tratta bene i collaboratori e c'è un grandissimo malumore interno?*

Anche in questo caso al Municipio non consta e anche in questo caso valgono in toto le considerazioni esposte nella risposta precedente.

4. *Corrisponde al vero che i veicoli di servizio vengono portati fuori dal Comune per la manutenzione e varie riparazioni?*

Unicamente alcuni e pochi veicoli sono portati fuori dal Comune, si tratta di veicoli speciali acquistati giocoforza da concessionari non presenti in Comune per i quali è necessario effettuare la manutenzione in officine autorizzate e specializzate ai fini di garantirne il buon funzionamento e il mantenimento delle garanzie.

La maggior parte dei veicoli comunali per contro è stata acquistata in garage del Comune e la manutenzione è garantita da questi ultimi. Alcuni veicoli ordinari per i quali sono scadute le usuali garanzie vengono portati nelle varie officine locali secondo un principio di rotazione che tende a parificare gli importi di delibera globali.



5. *Se fosse il caso, per quale motivo, considerate le officine meccaniche presenti a Capriasca?*
Vedi risposta precedente.
6. *Che controlli ci sono per la cassa dell'UTC?*
La cassa dell'Ufficio tecnico, come tutte le casse presenti nei servizi dell'Amministrazione è gestita dai funzionari designati, controllata dai capi servizio e dall'ufficio contabilità che puntualmente attesta i saldi di cassa e contabilizza le operazioni. I revisori esterni sono poi pure soliti verificare a campione la contabilizzazione delle casse dandone scarico nei rapporti di revisione.
7. *L'Esecutivo è al corrente di questa situazione?*
Come detto nelle risposte precedenti al Municipio non consta la situazione denunciata con questa interpellanza.
8. *Come intende agire il Municipio e che provvedimenti vuole prendere?*
Il Municipio non intende prendere provvedimenti sulla base di circostanze non comprovate. Pertanto in qualità di interpellanti siete invitati a circostanziare e provare le vostre accuse e per questo vi invitiamo a contattarci al più presto per fissare un incontro.

Concludiamo queste risposte deplorando una volta di più il metodo di segnalare presunti abusi di potere da parte del nostro personale, segnatamente il maldestro utilizzo dello strumento dell'interpellanza che è pensato per chiedere informazioni e non per denunciare simili circostanze.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**